



Università degli Studi di Catania
Dipartimento Scienze Politiche e Sociali
Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali

A.A. 2013-2014

- **Docente:** Piero Spanò
- **Luogo e orario di ricevimento:** Palazzo Reburdone (3° piano): lunedì, ore 9-12. (Altri giorni: tramite appuntamento telefonico o via mail).
- **e-mail e recapito telefonico:** spanopi@unict.it; 095/70305231

SSD	Insegnamento	CFU
SECS-P/02	(POLITICA ECONOMICA E)	3
SPS/04	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	

TITOLI MODULI e TESTI DI RIFERIMENTO	
Modulo 1:	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE: ATTORI PROCESSI E MODELLI DI INTERAZIONE
Testi:	<ul style="list-style-type: none">• F. Raniolo, "La prospettiva della policy analysis", in R. D'Amico (a cura di), <i>L'analisi della pubblica amministrazione</i>, Milano, Franco Angeli, 2008, vol. II, pp. 167-244.• M Howlett – M. Ramesh, <i>Come studiare le politiche pubbliche</i>, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 23-47 e 88-108.• G. Moro, <i>La valutazione delle politiche pubbliche</i>, Roma, Carocci, 2005, pp. 10-65 e 92-108.
	Nota: un supporto didattico in <i>power point</i>, contenente le slides proiettate a lezione, sarà a disposizione degli studenti sul sito di didattica interattiva www.studium.unict.it (e sulla <i>Home page</i> del Corso di Laurea).

- **Breve descrizione del Corso e riferimento all'area di Apprendimento:**

AREA DI APPRENDIMENTO: analisi e descrizione del processo attraverso cui determinati problemi sociali vengono tematizzati all'interno del sistema politico e divengono oggetto di intervento pubblico (strutturazione delle politiche e dei servizi sociali).

CONTENUTO DEL CORSO: La definizione del campo semantico: dalla politica alle politiche pubbliche. Definizioni "in negativo" e "in positivo" e prospettive di studio delle politiche pubbliche. Classificazioni delle politiche pubbliche e tipologie di Lowi e Wilson. Attori delle politiche pubbliche e immagini del policy making. Approcci paradigmatici allo studio delle politiche pubbliche: teorie deduttive e induttive. Strumenti di policy classificati in base alla scala di coercizione: volontari, coercitivi e misti. L'aspetto processuale e il carattere analitico del "ciclo di vita" delle politiche pubbliche. La formazione dell'agenda: dall'agenda "pubblica" all'agenda "istituzionale". Modelli di formazione dell'agenda. La formulazione delle politiche: un processo non oggettivo e conflittuale. Processo decisionale e limiti del modello razionale-sinottico: analisi dei diversi modelli decisionali. La messa in opera delle politiche pubbliche come processo lineare e come modello evolutivo basato sulla logica dell'apprendimento: dal modello *top-down* al modello *bottom-up*. Vincoli esterni (legati alla natura dei problemi e alla natura del contesto sociale di riferimento), vincoli interni e "fattibilità" delle politiche pubbliche. Definizioni e finalità della

valutazione delle politiche pubbliche. Differenza tra valutazione e controllo di gestione. Oggetti, criteri, attori e fasi temporali della valutazione. I modelli di valutazione negli approcci sperimentali, pragmatisti e costruttivisti. Le tecniche per la rilevazione dei dati. Opportunità e rischi della valutazione.

▪ **Obiettivi formativi, conoscenze impartite nel corso e indicatori dei risultati attesi**

OBIETTIVI FORMATIVI - Introdurre lo studente ad uno studio dei fenomeni politici dal versante dell'output del sistema politico, chiarendo i rapporti tra Scienza politica, Scienza dell'amministrazione e Analisi delle politiche pubbliche. Definire le caratteristiche delle politiche pubbliche rilevanti e imparare a riconoscere i cicli di policy. Fornire allo studente una preparazione teorico-analitica e metodologica che gli permetta di gestire le basi conoscitive ai fini della programmazione e del monitoraggio delle politiche. Sviluppare le capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni politici attinenti, in particolare, alle tematiche del welfare ed alle aree di intervento delle politiche sociali.

INDICATORI DEI RISULTATI ATTESI – Verifica della capacità degli studenti di analizzare, monitorare e valutare alcuni casi presentati a lezione. Verifica del grado di preparazione raggiunto attraverso l'esame finale (scritto per i frequentanti ed orale per i non frequentanti).

▪ **Reading list:**

- G. Capano – M. Giuliani (a cura di), *Dizionario di politiche pubbliche*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.
- G. Majone, "Politiche pubbliche", in: *Enciclopedia delle scienze sociali*, Treccani.it.
- G. Regonini (a cura di), *Politiche pubbliche e democrazia*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995.
- G. Regonini, *Capire le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2001.
- G. Ieraci, *L'analisi delle politiche pubbliche*, Roma, Aracne editrice, 2009.
- N. Stame (a cura di), *Classici della valutazione*, Milano, Franco Angeli, 2007.
- Lippi, *La valutazione delle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2007.

▪ **Metodo didattico:**

Dato il carattere istituzionale del corso, il metodo didattico adottato sarà quello della lezione frontale, opportunamente integrata dall'utilizzo di supporti informatici (presentazioni in *power point*) e dal coinvolgimento degli studenti nella discussione su alcuni casi-studio presentati a lezione.

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali
<input type="checkbox"/> Seminari
<input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni
<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Altro

<input checked="" type="checkbox"/> Scritto
<input checked="" type="checkbox"/> Orale
<input type="checkbox"/> Presentazione essay
<input type="checkbox"/> Altro

▪ **Metodo di valutazione delle competenze acquisite:**